



Progetto:	LA PREVENZIONE È IN RETE
Area:	Territorio
Ente:	Coop. Lotta contro l'emarginazione (in partnership con Coop. A77 e Ass. Comunità Nuova)

Sintesi

DESTINATARI: studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado.

FINALITÀ: prevenzione selettiva utilizzo sostanze stupefacenti e nuove dipendenze (internet).

OBIETTIVI: fornire e rinforzare negli studenti competenze di vita per resistere alla pressione dei pari e del contesto rispetto allo sviluppo di forme di dipendenza e/o consumo problematico di sostanze e/o comportamenti compulsivi legati ad internet o alle nuove tecnologie.

STRUMENTI: si utilizzeranno gli strumenti della "life skill education", supportati da interventi teorici e di passaggio di informazioni su rischi, sia legali che per la salute, norme, servizi. Gli interventi vedranno gli studenti e le studentesse coinvolti in prima persona tramite lavori di gruppo, giochi di ruolo, attività laboratoriali in classe, compiti a casa e sul territorio.

DURATA: il progetto è strutturato in percorsi per ogni singola classe. Ogni percorso prevede 3/4 interventi in classe della durata di 2 ore. Il percorso può essere replicabile su più classi.

Il progetto consta di due tipologie specifiche di intervento: una imperniata sulla problematica dell'utilizzo corretto di internet da parte delle nuove generazioni, l'altra legata alla prevenzione universale.

Tipologia A - Internet e sicurezza

Primo incontro - Internet: possibilità e vantaggi.

Obiettivo: emersione e condivisione degli utilizzi della rete.

Secondo incontro - Internet: rischi e pericoli.

Obiettivo: riflessione rispetto a rischi e pericoli relativi al proprio utilizzo dello strumento rete.

Terzo incontro - Di norma internet?

Obiettivo: trasmettere gli elementi essenziali dell'attuale legislazione riguardo all'utilizzo della rete.

Quarto incontro - RAM: Richiamando Alla Memoria.

Obiettivo: consolidamento delle informazioni, apprendimenti e competenze apprese, emersione di eventuali dubbi, tematiche specifiche su reati, rischi, strategie di difesa.

Tipologia B

L'impianto organizzativo del gioco è simile ad una caccia al tesoro. L'attività si svolge in due fasi: una all'interno dell'orario scolastico ed una in orario extrascolastico. In orario scolastico le classi vengono suddivise in gruppi. I gruppi hanno il compito di scegliersi un nome, un simbolo, uno slogan e un capitano. Nel primo incontro in classe ad ogni gruppo si chiede di scegliere un luogo informale significativo e frequentato assiduamente (un parco, un negozio, l'oratorio, ecc.). Viene consegnata una scheda contenente alcune informazioni da ricercare nel luogo informale scelto e da riportare nel secondo incontro in classe. Il compito viene ripetuto nell'incontro successivo, questa volta per luoghi specifici segnalati dagli operatori del progetto. I servizi sono concordati precedentemente a seconda delle disponibilità incontrate e delle offerte presenti sul territorio. I servizi che tradizionalmente collaborano sono: la Polizia Locale, il Centro di Consulenza per la Famiglia, il Consultorio Familiare ASL Milano 1, l'Informagiovani, la Biblioteca.

In orario extrascolastico i gruppi di studenti, in autonomia, visitano i servizi del territorio proposti. Il gioco si articola nella ricerca di informazioni ed elementi utili riguardanti i servizi individuati. Durante gli incontri in classe i gruppi espongono, attraverso i diversi prodotti da loro realizzati, i risultati della loro "indagine" e gli aspetti informativi emersi. Gli studenti sono valutati a partire dalla capacità di lavorare in gruppo, la qualità delle informazioni raccolte, la presentazione delle informazioni, la partecipazione di tutti i componenti al lavoro. Al termine del percorso l'équipe si raccorda con i referenti dei servizi e procede ad una valutazione del percorso sulla partecipazione degli studenti.